



COMUNICATO SINDACALE

In un complicato contesto in cui il paese e le imprese italiane, nonché i lavoratori si trovano ad affrontare quotidianamente molte difficoltà, riteniamo non condivisibile e con scarso senso di responsabilità, in una stagione di rinnovi contrattuali, l'atteggiamento di Federmeccanica.

Federmeccanica ha deciso di convocare al tavolo della trattativa per il rinnovo del Contratto Nazionale di Categoria solo la Fim-Cisl e la Uilm-Uil, escludendo dal negoziato la Fiom.

Questa azione di isolare una Organizzazione sindacale che gode di una maggioranza in ambito di rappresentanza/rappresentatività tra i metalmeccanici deve essere rimossa, questo perchè sarebbe discriminatorio e illegittimo non solo per la Fiom ma anche per i Lavoratori e le Lavoratrici.

Costruire percorsi che non portano a unire ma a dividere, con l'obiettivo di giungere ancora una volta alla firma separata, allontana un processo di cambiamento positivo delle relazioni industriali, necessarie e fondamentali per affrontare questo difficile periodo di crisi.

In questo contesto impedire la possibilità di costruire un vero rinnovo del Contratto Nazionale unitario e che sia votato da tutti i Lavoratori è da scellerati.

Pensare di agire senza considerare quanto sottoscritto circa un anno fa da Confindustria e Cgil, Cisl e Uil - Accordo interconfederale del 28 giugno 2011 - da parte nostra è inaccettabile, perché mette a rischio la credibilità delle parti sociali nel loro ruolo di rappresentanza.

Questa grave decisione e irresponsabilità di Federmeccanica porterà nelle prossime settimane, anche, ad avere perdite di energie nel mondo del lavoro e nella competitività aziendale. In una situazione che ci vede ancora attanagliati da una situazione politica ed economica difficile e che sta impoverendo il paese in senso lato, è inspiegabile.

Partendo dalle iniziative previste per lunedì 23 luglio p.v. - quattro ore di sciopero - la Fiom sostenuta convintamente dalla Cgil metteranno in campo tutte le azioni possibili affinché si possa raggiungere quel giusto rispetto nelle relazioni sindacali, a partire dalla convocazione di un unico tavolo negoziale Fim - Fiom - Uilm.

Wolfgango Pirelli
Segretario Generale
Cgil Lecco

Diego Riva
Segretario Generale
Fiom-Cgil Lecco